

**Scheda di Dati di Sicurezza**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data: 08/03/2023 Edizione: 1 Revisione: 1**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : AUDACE EC

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Uso della miscela : Prodotto fitosanitario: Insetticida.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Produttore/fornitore: Diachem S.p.A

Sede legale: Via Tonale 15, 24061 - Albano Sant'Alessandro (BG), Italia

Stabilimento e uffici: Via Mozzanica 9/11, 24043 - Caravaggio (BG), Italia

T 0363/355611 - F 0363/355610

Indirizzo di posta elettronica della persona competente: [infosds@diachemagro.com](mailto:infosds@diachemagro.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquido e vapori infiammabili, categoria 3	H226
Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Tossicità in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3	H336
Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410
Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16	

##### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Provoca grave irritazione cutanea e gravi lesioni oculari. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)	: Pericolo
Contiene	: Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante, dodecil benzen solfonato di calcio lineare.
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H226 - Liquido e vapori infiammabili. H302 - Nocivo se ingerito. H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 - Provoca irritazione cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. P261 - Evitare di respirare i vapori. P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 - Conservare sotto chiave. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Frasei EUH	: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

#### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Deltametrina (ISO); (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato	Numero CAS: 52918-63-5 Numero CE: 258-256-6 Numero indice EU: 607-319-00-X	2,8	Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 (ATE=0,5 mg/l/4h) Acute Tox. 3 (Oral), H301 (ATE=89-95 mg/kg bodyweight) Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)
Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	Numero CAS: 64742-94-5 Numero CE: 265-198-5 Numero indice EU: 649-424-00-3	70-90	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 STOT SE 3, H336
Alchilammina etossilata neutralizzata	Numero CAS: 66467-20-7	$\geq 1 < 2,5$	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315
2-etilesan-1-olo	Numero CAS: 104-76-7 Numero CE: 203-234-3	$\leq 2,5$	Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 (ATE=1.5 mg/l air) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335
Dodecil benzen solfonato di calcio lineare	Numero CE: 932-231-6 no. REACH: 01-2119560592-37-XXXX	$\geq 3 < 10$	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 2, H412

Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

Per le persone che prestano i primi soccorsi: Utilizzare equipaggiamento di respirazione autonomo per la protezione delle vie aeree, abiti e guanti adeguati per la protezione della pelle.

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: : Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.  
Terapia: sintomatica e di rianimazione. N.B. diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.  
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma o anidride carbonica.  
Mezzi di estinzione non idonei : Non sono stati identificati mezzi non idonei.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici pericolosi in caso di incompleta decomposizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.  
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori, i fumi. Allontanarsi dalla zona se non si è in possesso dei dispositivi di protezione elencati in Sezione 8. Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi.  
Metodi di pulizia : Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.  
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare in aree ventilate. Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Misure di igiene : Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo e da bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.
- Materiali incompatibili : Metalli.

#### 7.3. Usi finali particolari

Consultare l'etichetta del prodotto.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

2-etilesan-1-olo (104-76-7)	
TWA [8h]	5,4 mg/m <sup>3</sup> , 1 ppm Direttiva UE 2017/164

##### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

##### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna informazione disponibile.

##### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

###### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

#### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

#### 8.2.2.2. Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

#### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

##### Protezione respiratoria:

Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP2 (EN 149).

#### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo chiaro.
Aspetto	: Limpido.
Odore	: Di solvente.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità	: Infiammabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo [EEC A.14]
Proprietà ossidanti	: Non ossidante
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Limite inferiore di esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Limite superiore di esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità	: 56,6°C [EEC A.9]
Temperatura di autoaccensione	: 430°C [EEC A.15]
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
pH	: 5,6 a 20°C
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Viscosità dinamica	: 1,78 mPas a 20°C
Solubilità	: 0.0013 mg/l a 20°C (Deltametrina) in acqua. Altamente solubile nei più comuni solventi organici a temperatura ambiente (Deltametrina)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Tensione di vapore	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Pressione di vapore a 50 °C	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità	: 0,9 g/cm <sup>3</sup>
Densità relativa	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi in caso di incompleta decomposizione.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.

AUDACE EC	
LD50 orale	>2000 mg/kg (coniglio)
LD50 dermale	>2000 mg/kg (ratto)
LC50 inalazione	>5,25 mg/l/4h (ratto)
Deltametrina (ISO); (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
DL50 orale ratto	87 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione – Ratto	0,6 mg/l/4h 6 ore esposizione a corpo intero, particelle: polvere in aerosol
Alchilammia etossilata neutralizzata (66467-20-7)	
LD50 orale	500 mg/kg (ATE)
2-etilesan-1-olo (104-76-7)	
LD50 orale	2049 mg/kg (ratto)
LD50 dermale	1970 mg/kg (coniglio)

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea. Il test di irritazione per la pelle del coniglio (OECD404) è risultato positivo. Il test per la corrosione della pelle è risultato negativo sul coniglio. pH: 5,6 a 20°C.
Ulteriori indicazioni	: <i>Deltametrina</i> : Non irritante sulla base di studi in vivo su coniglio.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. Il test su coniglio (OECD405) è risultato positivo per l'irritazione degli occhi. pH: 5,6 a 20°C
Ulteriori indicazioni	: <i>Deltametrina</i> : Non irritante sulla base di studi in vivo su coniglio.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Deltametrina</i> : La sostanza non ha mostrato effetti mutagenici in diversi studi in vitro.
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Deltametrina (ISO); (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)

Ulteriori indicazioni	La sostanza non ha mostrato effetti cancerogeni negli studi effettuati su topi e ratti. In entrambe le specie il sistema nervoso è risultato l'organo bersaglio. Il fegato è risultato un ulteriore organo bersaglio per il ratto.
-----------------------	--

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Deltametrina (ISO); (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)

La tossicità per la riproduzione è stata valutata in uno studio su ratti a due generazioni. Non sono stati osservati effetti sulle prestazioni di accoppiamento o sulla fertilità. Segni clinici riconducibili ad effetti neurotossici, ridotta crescita e cambiamenti istopatologici (erosioni gastriche) sono stati osservati nei ratti adulti. Nella prole sono state osservate riduzioni del peso corporeo, aumento della mortalità (generazione F1) e indice di lattazione ridotto (generazione F1) a dosi tossiche materne. La NOAEL (per genitori e figli) è di 4.2 mg/kg/giorno (studio a due generazioni su ratto).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Deltametrina (ISO); (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)

LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo/giorno 21 giorni
LOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	0,003 14 giorni
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	1 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo/giorno 21 giorni
Ulteriori indicazioni	Effetti clinici di neurotossicità sono risultati in studi in ratti e cani. Riduzione dell'aumento di peso corporeo alle alte dosi testate.

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione



# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 11.2.2. Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

AUDACE EC	
CL50 - Pesci	0,09 mg/l in 96h, su Danio rerio (OECD203)
CE50 – Invertebrati acquatici	5.56 µg/l in 48h (OECD202)
LC50 - Alghe	429.12 mg/l per 96h su Pseudokirchneriella subcapitata (OECD201)
Deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
CL50 - Pesci	0,26 µg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
CE50 - Invertebrati acquatici	0,0003 µg/l Gammarus fasciatus
ErC50 alghe	> 0,47 mg/l Chlorella vulgaris
NOEC cronico pesce	17 ng/l Pimephales promelas
NOEC cronico crostaceo	4,1 ng/l Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
Persistenza e degradabilità	Non prontamente biodegradabile.
DT50 acqua	17 ore (caso peggiore)
DT50 (intero sistema)	40-90 giorni
DT90 (intero sistema)	130-290 giorni

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	483 valore stimato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	4,59

### 12.4. Mobilità nel suolo

Deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
DT50 laboratorio	26 giorni (media) 20°C aerobico
DT90 laboratorio	68 giorni (media) 20°C aerobico
DT50 laboratorio	68 giorni (media) 20°C anaerobico

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### AUDACE EC

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA

ADR	IMDG	IATA
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>		
UN 1993	UN 1993	UN 1993
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>		
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante, Deltametrina)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Solvent naptha(petroleum), heavy arom., Deltamethrin)	Flammable liquid, n.o.s. Solvent naptha(petroleum), heavy arom., Deltamethrin)
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>		
UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante, Deltametrina)), 3, III, (E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Solvent naptha(petroleum), heavy arom., Deltamethrin), 3, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1993 Flammable liquid, n.o.s. (Solvent naptha(petroleum), heavy arom., Deltamethrin), 3, III,
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>		
3	3	3

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>		
III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>		
Pericoloso per l'ambiente: Sì	Pericoloso per l'ambiente: Sì Inquinante marino: Sì	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile		

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1  
Quantità limitate (ADR) : 5I  
Quantità esenti (ADR) : E1  
Categoria di trasporto (ADR) : 3  
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 30

#### Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG) : 5 L  
Quantità esenti (IMDG) : E2  
N° EMS : F-E, S-E  
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

#### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y344  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 10L  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 355  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 60L  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 366  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 220L  
Disposizioni speciali (IATA) : A3  
Codice ERG (IATA) : 3L

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

**Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari**

Numero di registrazione Ministero della Salute: n. 18147 del 16/11/2022.

### Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recepita in Italia con D. Lgs. 105/2015. Sezione: E PERICOLI PER L'AMBIENTE Categoria: E1, P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazioni di modifiche:

Edizione 1 Rev. 1 del 08/03/2023 (Modifiche sezioni 9, 16).

Abbreviazioni ed acronimi:	
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
STA	Stima della tossicità acuta

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Abbreviazioni ed acronimi:

BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati

: Database ECHA. SDS fornitori.  
Gowan Italia S.r.l. (proprietaria dati dossier).

Consigli per la formazione

: Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H:

H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 3	H226	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Sulla base di prove sperimentali
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo

# AUDACE EC

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Skin Irrit. 2	H315	Sulla base di prove sperimentali
Eye Dam. 1	H318	Sulla base di prove sperimentali
Aquatic Acute 1	H410	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di prove sperimentali

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.